



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

OIKOS - COSTRUIRE COMUNITÀ 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,....) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto OIKOS - Costruire comunità 2026 individua come Obiettivo Generale quello di promuovere la coesione sociale e l'integrazione culturale attraverso la creazione e valorizzazione di spazi di comunità e l'implementazione di attività socio-culturali, educative e ricreative per i giovani, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione attiva della cittadinanza e stimolare il protagonismo giovanile. Gli Obiettivi Specifici sono: 1) Creare e valorizzare spazi di comunità sviluppando e adattando spazi pubblici per favorire l'incontro, la socializzazione e l'inclusione interculturale tra i residenti, creando luoghi accessibili e accoglienti dove la comunità possa interagire, condividere esperienze e attività culturali; 2) Promuovere attività educative e culturali per i giovani progettando e attuando iniziative educative, di supporto allo studio, formazione e attività ricreative, in modo da rispondere ai bisogni della fascia di età 15-30 anni, con particolare attenzione alle loro esigenze culturali, educative e sociali; 3) Stimolare il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva offrendo opportunità per i giovani di essere protagonisti nella progettazione e realizzazione di iniziative culturali e sociali, incoraggiandoli a sviluppare competenze trasversali (pensiero critico, leadership, collaborazione) e a prendere attivamente parte alla vita pubblica del quartiere; 4) Garantire l'accesso equo agli spazi e ai servizi promuovendo una rigenerazione urbana inclusiva, evitando che le azioni di riqualificazione favoriscano esclusivamente l'afflusso di persone da altri quartieri, ma rispondano concretamente alle necessità e ai bisogni della comunità locale. Il progetto si inserisce pienamente nell'ambito del programma 'VICINA - la città della prossimità', contribuendo agli Obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo fondamentale nel supportare l'attuazione delle attività progettuali attraverso diverse funzioni: nella realizzazione di residenze artistiche, affiancano l'ente nella promozione e coinvolgimento, nella relazione con gli artisti, nel supporto agli eventi, nella comunicazione e documentazione; nel Collettivo Cartellone Condiviso, contribuiscono alla diffusione della call, partecipano attivamente agli incontri del gruppo, supportano la segreteria organizzativa, collaborano all'allestimento e accolgono il pubblico durante gli appuntamenti; nello Spazio Espositivo Banfo, si occupano dell'organizzazione logistica, dell'allestimento degli spazi, della promozione sul territorio e della documentazione fotografica e video; in Ris-Orto, supportano le fasi di allestimento, partecipano alla cura e manutenzione dello spazio, collaborano alla realizzazione dei laboratori educativi per bambini; nel Palinsesto culturale del Bunker, partecipano ai momenti di programmazione, affiancano il responsabile della comunicazione, contribuiscono all'allestimento degli spazi e alla gestione delle relazioni con artisti e ospiti. Nelle iniziative di inclusione delle persone con background migratorio, i volontari prendono parte alle riunioni di coordinamento, collaborano alla programmazione, si occupano della promozione sul territorio, preparano l'allestimento dello spazio pubblico e durante le iniziative offrono supporto operativo, accoglienza, assistenza alle attività e documentazione fotografica e video. Nel contrasto alla povertà educativa e dispersione scolastica, i volontari si occupano della preparazione dei percorsi educativi, collaborano con il

responsabile della comunicazione nella realizzazione di materiali promozionali, distribuiscono i materiali informativi sul territorio e supportano i referenti durante lo svolgimento delle attività educative fornendo assistenza durante i momenti di tutoraggio. Nelle attività formative e culturali per bambini e giovani adulti, i volontari partecipano alla pianificazione e definizione dei programmi, collaborano alla promozione attraverso diversi canali, gestiscono la raccolta delle iscrizioni, supportano l'allestimento degli spazi e la gestione logistica delle iniziative. Infine, per le iniziative sportive e di svago per persone fragili e i servizi di prossimità, i volontari si occupano della promozione delle attività e raccolta delle adesioni, partecipano all'allestimento degli spazi, supportano gli operatori nella gestione delle lezioni e nell'accoglienza degli utenti, facilitano la comunicazione tra le diverse parti coinvolte e contribuiscono al monitoraggio e valutazione dei servizi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012426NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012426NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di servizio, gli operatori volontari devono rispettare diverse condizioni e obblighi: è richiesta flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali; deve essere garantita disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, secondo il DPGSCU_Decreto n.1641 'Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale'; è necessaria disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; i volontari devono essere disponibili a partecipare alle giornate di formazione anche nelle giornate di sabato e domenica; inoltre, le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Relativamente all'organizzazione, il 30% delle attività previste per il Piano di Comunicazione (azione 2.8) sarà svolto in modalità da remoto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo

restituirà la sua parte di “lezione”. Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari si articola in una parte generale e una parte specifica. La **FORMAZIONE GENERALE**, della durata complessiva conforme alle normative vigenti, utilizza metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani e si basa su apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie includono il metodo induttivo e il metodo espositivo partecipativo, realizzati attraverso attività procedurali coinvolgenti come lezioni frontali, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, tecniche simulate quali role playing, studio di caso, brainstorming e mind mapping, formazione a distanza sincrona e asincrona (con limite del 50% per le modalità online e massimo 30% asincrona). L'aula non supera i 30 partecipanti. La **FORMAZIONE SPECIFICA**, strutturata per garantire apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore, prevede i seguenti moduli: **MODULO A (10 ore)** - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (Sezione 1: 8 ore in FAD su concetti base, fattori di rischio, normative DL 81/2008; Sezione 2: 2 ore di contesto specifico sui rischi nel settore educazione e promozione culturale); **MODULO B (15 ore)** - Presentazioni sedi e analisi di contesto, analizzando caratteristiche socio-culturali ed economiche dei territori, presentazione delle sedi, loro storia, mission, attività pregresse, spazi e descrizione dei collaboratori; **MODULO C (15 ore)** - L'arte come strumento di inclusione sociale, approfondendo l'arte come inclusione, il ruolo dell'arte pubblica nella riqualificazione urbana, partecipazione e co-creazione, residenze artistiche, progettazione artistica nello spazio pubblico, buone pratiche in Italia e Europa, gestione di spazi culturali in periferie, accessibilità e principi etici, neurodivergenza; **MODULO D (12 ore)** - La Povertà Educativa: analisi, strumenti e buone pratiche, analizzando il legame tra povertà educativa ed economica, interventi educativi, costruzione di gruppo, dinamiche relazionali, povertà educativa negli adulti; **MODULO E (8 ore)** - Comunicazione, sui fondamenti della comunicazione, definizione del target, strategie di valutazione, impatto sociale dei media, uso professionale dei Social Network, piattaforme web, linguaggio grafico; **MODULO F (12 ore)** - Ideazione e realizzazione iniziative pubbliche, su individuazione dei bisogni, progettazione degli interventi, gestione operativa, monitoraggio e valutazione, organizzazione di mostre d'arte contemporanea, approfondimento pratico di casi concreti. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di necessità (massimo 3 operatori per sede). La modalità sincrona o asincrona non supera il 30% del totale ore. I formatori specifici possiedono competenze professionali e didattiche comprovate ed esperienza nel settore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: COMUNITÀ VICINE 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

A) Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulata; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12